

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Case
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La croce di sangue

Poco lungi da quel Kremlino che, in un momento tragico della vita nazionale russa, più di cento anni fa, sfavillò e rosseggiò di fiamme lambenti le finestre onde il ferito leone corso mirava il braccio di Mosca annunziar la desolazione alle vittoriose coorti imperiali; poco lungi da quel Kremlino, misterioso e gigantesco mausoleo di Czar che a quel bagliore vide sorgere nei profondi sotterranei le ombre dei coronati antichi veglianti all'avvenire dell'Impero, - in una giornata non meno tragica, mentre un principe imperiale veniva sminuzzato dall'urto dell'odio esplodente da una bomba, una ignota mano intintasi furtivamente in quel sangue imperiale, aveva tracciato sul muro vicino una croce. E mentre la mano quel segno di martirio tracciava, una voce ignota, voce vibrante di odio e di ribellione violenta e omicida, urlava: così si vendica il popolo russo!

A quest'ora forse quel segno sinistramente purpureo sarà stato cancellato da altra mano non meno pronta; ma, anche se un imbianchino fosse posto là in vedetta, munito di scopa, pronto a gettare del bianco sul rosso rinascente, quel segno di martirio e di morte crudele tornerà a rifiorire per sempre, per virtù di forza ignota, per virtù di invisibili spirti viventi dell'aria o nel cuor degli uomini....

E quel segno che rammenta il martirio di un grande tormentato dall'infinita pietà per le eterne tristezze umane, ora appare gigantesco, smisurato innanzi agli occhi di tutti i potenti che delle

presenti sciagure moscovite hanno le consci responsabilità: quel segno funesto annuncia odio implacabile contro le vette più alte della grandezza moscovita.

Le lacrime della consorte infelicitissima o quelle degli amici non basteranno a lavare quel segno crudele. Forse, per fatalità di cose, altro sangue laverà quel sangue. La società è pur fatta così: perchè una massa di popolo proceda più celermente verso le sue mete di conquista, deve farsi largo fra le folle che premono intorno; e se un gruppo riesce a procedere, questo gruppo deve calpestare fatalmente qualcuno e lasciare sul terreno orme, orme, orme sanguigne!

La marcia dell'umanità procedette così sempre; quanto sangue ancora, prima che raggiunga la mèta ignorata, nei secoli?

Argow.

La Municipalizzazione del Gas

(Cont. v. num. prec.)

Nello svolgimento moderno del progresso, in questo continuo agitarsi di bisogni e di desideri soddisfatti e non soddisfatti, non è dato prevedere il consumo delle diverse produzioni, nè di poter valutare il lucro offerto ai Municipi che fanno concessioni con partecipazioni, epperò i Municipi sono facilmente defraudati, come accadde appunto a quello di Milano con la Società dei tramways.

Colà, quando è stato fatto il contratto, i passeggeri del tram sommarono a circa 70 mila al giorno; dopo pochi anni arrivarono a 200 mila al giorno. Orbene, questa cifra non era stata preveduta. Il Municipio di Milano ricorse alla Società dei tram per avere una modificazione di contratto, ma gli fu negata: e questo è il fenomeno che si avvera spesso volte.

La verità è che speculazione privata e servizio pubblico, sono due termini che hanno qualcosa di repugnante fra loro, epperò è bene che il Comune diventi il vero organo della collettività, e sottragga al monopolio privato i servizi pubblici.

Ciò non vuol dire abbia ad essere il Comune un fautore della municipalizzazione per la municipalizzazione, la quale, essendo, scopo a sè stessa, diventa un abuso organizzato che va giustamente respinto perchè, a detta di Lord Avebury, « uccide la libera concorrenza; » ed è secondo Morse « l'organizzazione delle attività tecnicamente incompetenti, la ramificazione pericolosa di impiegati politici. » La qual censura non ha il valore di far respingere il principio fondamentale della municipalizzazione ma deve consigliare invece a limitare la municipalizzazione di quei servizi soltanto, nei quali manca l'elemento aleatorio, che presentano una grande costanza ed una sicura clientela.

Così è dell'esercizio di una officina a gas, perchè non occorrono le attitudini particolari dell'industriale, che deve attrarre il consumatore, che deve seguire le vicende del mercato per adattare sopra di esse la produzione, ma un modesto spirito di intraprendenza, una vigilanza ordinata ed onesta, sono sufficienti elementi per la garanzia di buon esito.

Ho letta la relazione della Commissione, specialmente dedicata al servizio del gas nella città di Voghera, e rilevai i risultati veramente notevoli ottenuti colla municipalizzazione, e come anche quella Commissione si sia investita dello scopo economico da raggiungere, come essa cercò di introdurre, nella industria esercitata dal Comune, tutti quei progressi che la scienza moderna suggerisce, e come si sia colà riusciti ad ottenere un utile netto di oltre L. 125 mila dal 1899 al 1903. (Il gas è pagato dai privati L. 0,18 al mc.)

Ed in Acqui la municipalizzazione del gas potrà dare un successo finanziario anche migliore, perchè viene dopo un regime di concessioni eccezionalmente favorevoli alla Compagnia assuntiva, onde è che alla municipalizzazione stessa noi possiamo andare incontro senza ingiustificate

paure, ma non senza precauzioni e cautele.

Queste precauzioni e cautele, giova notarle, non possono essere abbandonate alla sola prudenza della Commissione amministrativa, ma dovranno informarsi alla legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi, che ha per precipuo scopo di evitare le delusioni e l'affievolimento dello spirito nuovo di risveglio penetrato nella vita dei Comuni, ai quali è schiuso un nuovo compito e nuova attività sociale.

(Continua)

C. G.

NOTIZIE VARIE

Le invenzioni estere sull'agitazione dei ferrovieri italiani I danni degli albergatori

La Società pel movimento dei forestieri intende di occuparsi del grave turbamento economico prodotto in Italia dalla minaccia d'uno sciopero ferroviario.

La Direzione ha ricevuto una quantità di lettere di albergatori che si lamentano della scarsità dei forestieri, attribuendola alla paura che essi avevano ed anno che sopraggiunga lo sciopero ferroviario mentre essi sono in Italia.

Si è pure notato che alcuni giornali esteri, maggiormente letti dai forestieri, parlano di questo sciopero esagerandone l'importanza; ed uno svizzero, *Le Moniteur des voyageurs en Suisse*, consiglia i viaggiatori ad astenersi dal viaggiare in Italia « dove si sa come ci si va, ma non si sa come si potrebbe ritornare. »

La Società pel movimento dei forestieri protesterà pel prolungamento di questa situazione che tanto danno reca al commercio e invocherà dal Governo la sollecita soluzione di una vertenza durata fin da troppo tempo.

Il Prof. Murri

Il prof. Murri, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio nella sua qualità di ordinario della clinica medica di Bologna e di